



CONFINDUSTRIA
ALTO ADRIATICO
Gorizia Pordenone Trieste



CONFINDUSTRIA UDINE

STUDIO LEGALE
PADOVAN

EXPORT CONTROL

**VENDERE IN UN MONDO SEMPRE PIÙ
“GLOBAL-SANZIONATO”: IL PUNTO
DELLA SITUAZIONE E SUGGERIMENTI
PER LE IMPRESE**

Avv. Nicolò Cusimano

Avv. Marco Zinzani

13 maggio 2022

Export control e sanzioni economiche internazionali

- La materia dell'*export control* raggruppa tutte quelle misure di restrizione agli scambi internazionali volte a regolare e/o ad impedire, tramite vari strumenti, la circolazione di alcuni beni e/o alcune categorie di beni per la protezione e tutela di interessi pubblici. Hanno carattere tendenzialmente permanente.
- Le **sanzioni economiche internazionali** sono strumenti di politica estera. Consistono in restrizioni commerciali o finanziarie attuate nei confronti di certi paesi terzi ovvero di singoli soggetti o enti per reagire a violazioni del diritto internazionale o a comportamenti di alcuni governi reputati illeciti dalla comunità internazionale. Il campo di applicazione delle misure restrittive varia da paese a paese. Per definizione, non sono stabili nel tempo.

Le restrizioni agli scambi internazionali di beni e servizi per ragioni non tributarie

- Norme cogenti
 - *Export Control* UE (Commissione – UAMA)
 - *Export Control* Armamenti Italia (UAMA)
 - Sanzioni economiche internazionali merceologiche UE (Commissione – UAMA)
- *De-risking*
 - *Export Control* USA (EAR – BIS)
 - *Export Control* Armamenti USA (ITAR – Dipartimento di Stato)
 - Sanzioni economiche internazionali merceologiche USA (OFAC)
 - *Export Control*/ Sanzioni economiche internazionali Regno Unito
 - *Export Control*/ Sanzioni economiche internazionali Cina

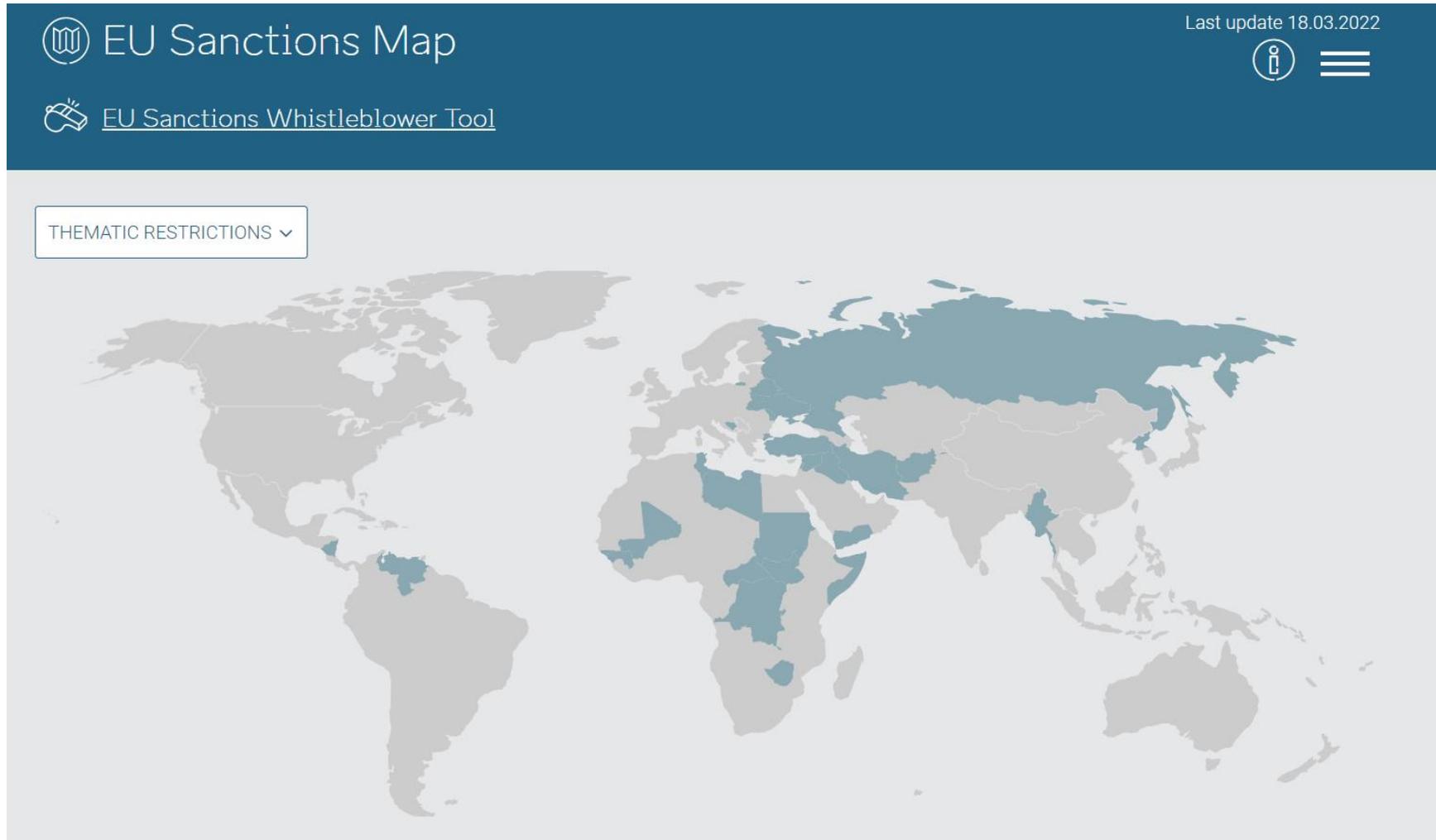
SANZIONI ECONOMICHE INTERNAZIONALI

Sanzioni economiche internazionali

- Interruzione delle relazioni commerciali e finanziarie per ragioni di politica estera e sicurezza.
- Sanzioni comprensive o mirate (cosiddette *'targeted sanctions'*).
- Diverse tipologie:
 - ✓ divieti di viaggio
 - ✓ congelamento di fondi;
 - ✓ embargo sulle armi;
 - ✓ restrizioni ai capitali;
 - ✓ restrizioni agli aiuti stranieri;
 - ✓ restrizioni all'import o all'export;
 - ✓ divieti di volo.
- Obiettivi: costringere, punire o segnalare alla comunità internazionale soggetti che mettono a rischio gli interessi di entità sovrane o che hanno violato norme internazionali di condotta.
- Misure temporanee per loro natura.

NORMATIVA UE IN MATERIA DI SANZIONI ECONOMICHE INTERNAZIONALI

Sanzioni economiche internazionali adottate dall'UE ex Articolo 215 TFUE



[link](#)

Focus sulle misure restrittive UE di carattere soggettivo

- Divieto di mettere, direttamente o indirettamente, fondi e/o risorse economiche a disposizione dei soggetti designati
- Misure restrittive (sanzioni)- *Aggiornamento delle migliori pratiche dell'UE per l'attuazione effettiva di misure restrittive* (4 maggio 2018; Consiglio dell'UE, 8519/18).

<i>A. <u>Designazione e identificazione delle persone ed entità oggetto di misure restrittive mirate</u></i>	4
I. Identificazione di persone o entità designate	4
II. Dichiarazione di errore di persona	5
III. Cancellazione dagli elenchi	9
<i>B. <u>Misure restrittive finanziarie</u></i>	11
I. Quadro legislativo	11
II. Congelamento amministrativo e giudiziario, sequestro e confisca	12
III. Portata delle misure restrittive finanziarie	13
IV. Ruolo degli operatori economici e dei cittadini	15
V. Uso delle informazioni da parte delle autorità competenti	16
VI. Fondi	17
VII. Risorse economiche	20
VIII. Proprietà e controllo	22

Normativa nazionale di riferimento

Restrizioni di carattere oggettivo/ merceologico: D.lgs. 221/2017

- L'Autorità nazionale UAMA rilascia le autorizzazioni per il commercio, diretto e indiretto, di prodotti listati per effetto di misure restrittive unionali.
- Sanzioni per le violazioni delle disposizioni: reclusione da 2 a 6 anni

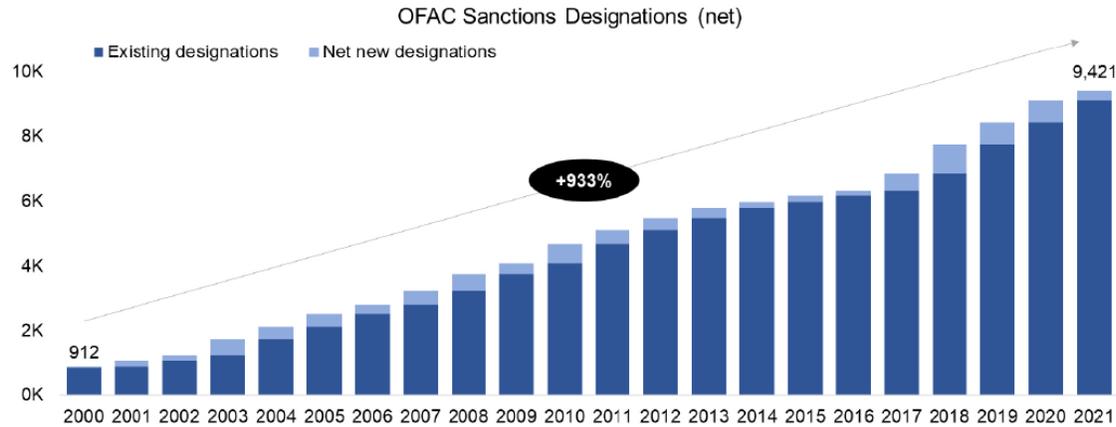
Restrizioni soggettive: il D.lgs. 109/2007

- Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo e l'attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale
- Articolo 13: sanzione amministrativa pecuniaria da EUR 5.000,00 a EUR 500.000,00 salvo che il fatto costituisca reato.

NORMATIVA USA IN MATERIA DI SANZIONI ECONOMICHE INTERNAZIONALI

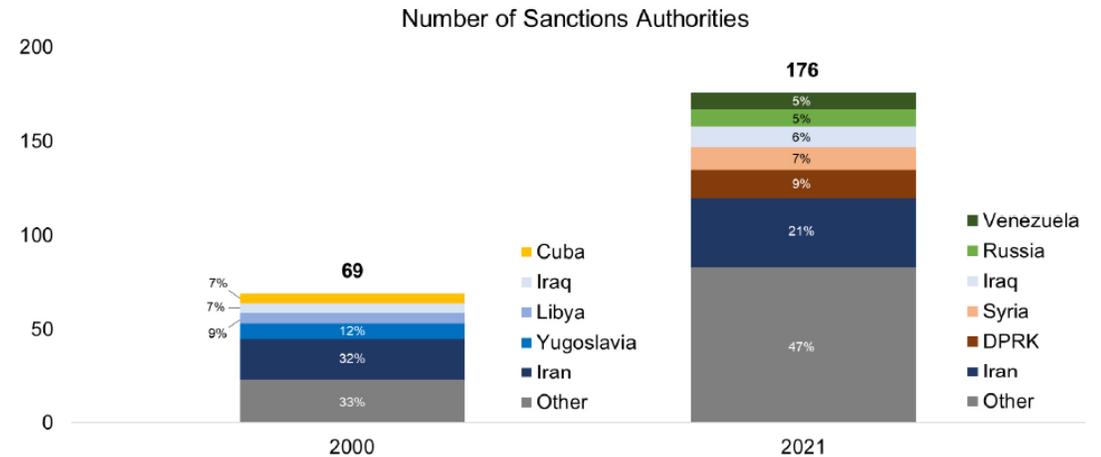
Evoluzione dei programmi sanzionatori USA

Sanctions use has increased over the last 20 years

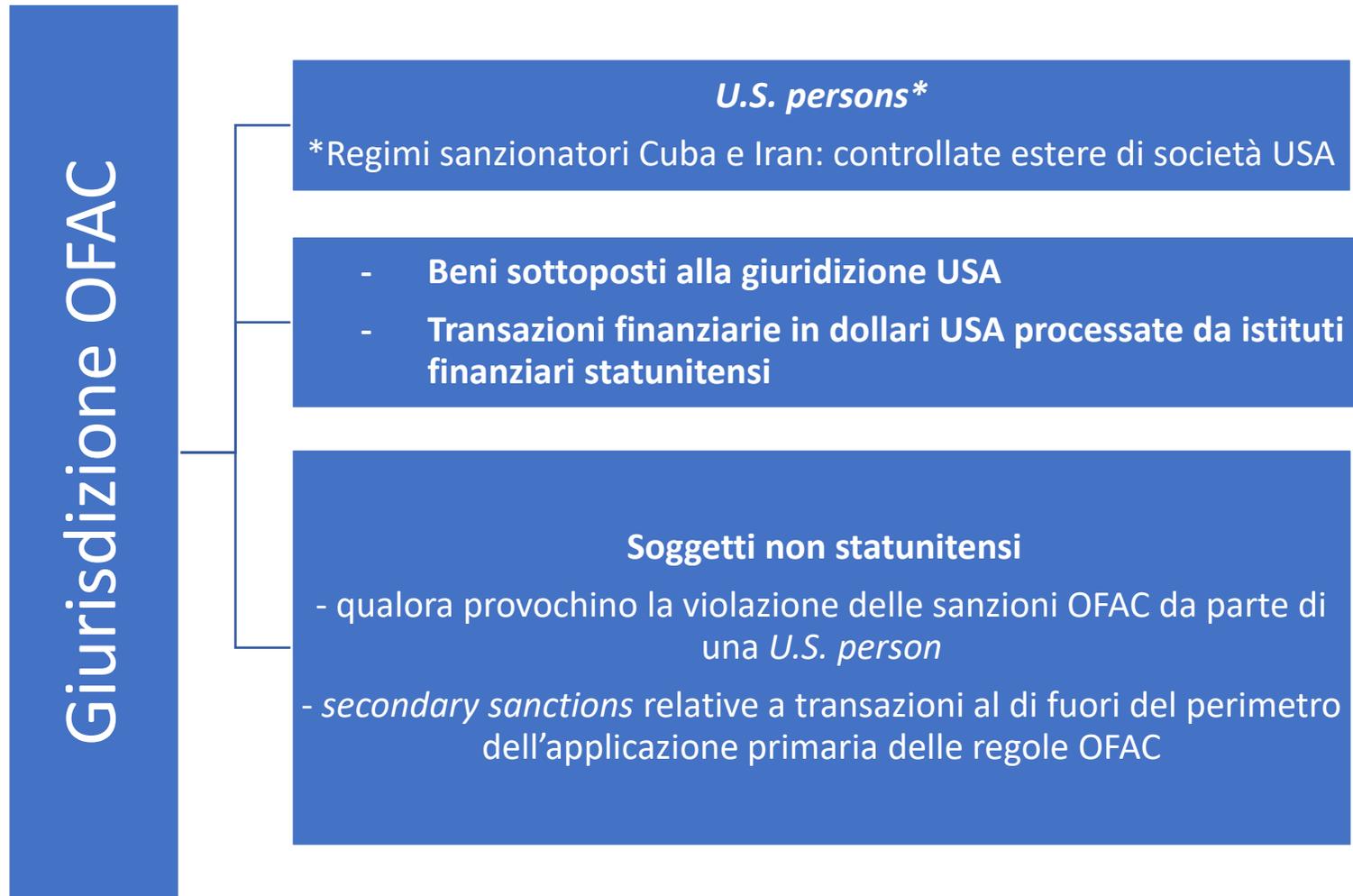


Fonte: US Department of the Treasury- *The Treasury 2021 Sanctions Review*

Composition of U.S. Sanctions Programs Has Shifted



Quando si applica la normativa statunitense?



Le sanzioni USA in breve



Come reperire le informazioni

The screenshot shows the OFAC website interface. On the left is a navigation menu with categories like 'Financial Sanctions', 'International', 'Small Business Programs', 'Tax Policy', 'Terrorism and Illicit Finance', 'Data and Charts Center', and 'FAQs'. The main content area is titled 'Office of Foreign Assets Control - Sanctions Programs and Information' and includes a search bar with the placeholder text 'Example: Where is OFAC's SDN List?' and a 'Search' button. Below the search bar are several sections: 'OFAC Sanctions Lists' with a list of links; 'News and Frequently Updated Content' with a list of links; 'Search OFAC's Sanctions Lists' with a 'SEARCH OFAC'S SANCTIONS LISTS' button; 'Apply for an OFAC License' with an 'APPLY FOR AN OFAC LICENSE' button; 'Sanctions Programs and Country Information' with a list of country-specific sanctions; and 'General OFAC Information and Guidance' with a list of links. Blue arrows point from text labels on the right to specific elements on the page: 'Recent actions' points to the 'News and Frequently Updated Content' section; 'Ricerca liste' points to the 'Search OFAC's Sanctions Lists' section; and 'FAQ' points to the 'General OFAC Information and Guidance' section.

[Sito internet](#)

Recent actions

Ricerca liste

FAQ

Le sanzioni USA di carattere soggettivo

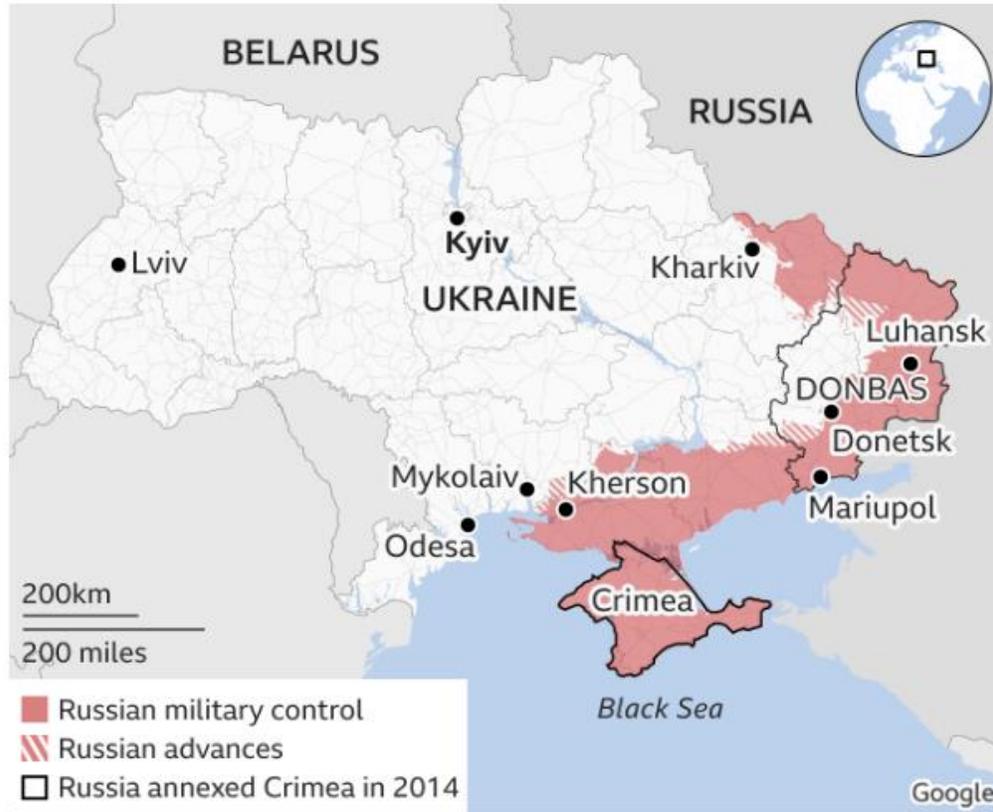
- *Specially Designated Nationals And Blocked Persons List (SDN List)*
- *'50 percent rule'* definita dall'OFAC nel 2014: un'entità non designata che sia posseduta da uno o più soggetti designati per una quota pari o superiore al 50% è da ritenersi automaticamente sottoposta a restrizioni anche se non espressamente indicata nella *SDN List*. Per contro, un'entità che non sia posseduta per una quota pari o superiore al 50% ma sia controllata da uno o più soggetti designati non è ritenuta automaticamente sottoposta a restrizioni; tuttavia è necessario procedere con molta cautela, come illustrato nella risposta al quesito n. 398 nelle FAQ pubblicate dall'OFAC

398. Does OFAC consider entities over which one or more blocked persons exercise control, but do not own 50 percent or more of, to be blocked pursuant to OFAC's 50 Percent Rule?

No. OFAC's 50 Percent Rule speaks only to ownership and not to control. An entity that is controlled (but not owned 50 percent or more) by one or more blocked persons is not considered automatically blocked pursuant to OFAC's 50 Percent Rule. OFAC may, however, designate the entity and add it to the SDN List pursuant to a statute or Executive order that provides the authority for OFAC to designate entities over which a blocked person exercises control. OFAC urges caution when considering a transaction with an entity that is not a blocked person (a non-blocked entity) in which one or more blocked persons have a significant ownership interest that is less than 50 percent or which one or more blocked persons may control by means other than a majority ownership interest. Such non-blocked entities may become the subject of future designations or enforcement actions by OFAC. In addition, persons should be cautious in dealings with such a non-blocked entity to ensure that they are not, for example, dealing with a blocked person representing the non-blocked entity, such as entering into a contract that is signed by a blocked person. Please also note that some sanctions programs (such as Cuba and Sudan) block persons without an OFAC designation; these blockings are based on criteria separate from OFAC's 50 Percent Rule. [08-13-2014]

RUSSIA e BIELORUSSIA

L'invasione russa dell'Ucraina – Lo scenario attuale



- **Ucraina** – stato di guerra (forza maggiore)
- **Russia e Bielorussia** – Paesi soggetti a importanti sanzioni economiche internazionali UE, USA e UK (no forza maggiore)

Risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni unite del 24 marzo 2022

Voting Started		24-Mar-22		11:30:46	
Item 5 - Draft resolution A/ES-11/L.2					
Humanitarian consequences of the aggression against Ukraine					
+ AFGHANISTAN	+ CAMEROON	+ FINLAND	+ KUWAIT	+ NEPAL	+ SAUDI ARABIA
+ ALBANIA	+ CANADA	+ FRANCE	✗ KYRGYZSTAN	+ NETHERLANDS	+ SENEGAL
✗ ALGERIA	✗ CENTRAL AFR REP...	+ GABON	✗ LAO PDR	+ NEW ZEALAND	+ SERBIA
+ ANDORRA	+ CHAD	+ GAMBIA	+ LATVIA	+ NICARAGUA	+ SEYCHELLES
✗ ANGOLA	+ CHILE	+ GEORGIA	+ LEBANON	+ NIGER	+ SIERRA LEONE
+ ANTIGUA-BARBUDA	✗ CHINA	+ GERMANY	+ LESOTHO	+ NIGERIA	+ SINGAPORE
+ ARGENTINA	+ COLOMBIA	+ GHANA	+ LIBERIA	+ NORTH MACEDONIA	+ SLOVAKIA
✗ ARMENIA	+ COMOROS	+ GREECE	+ LIBYA	+ NORWAY	+ SLOVENIA
+ AUSTRALIA	✗ CONGO	+ GRENADA	+ LIECHTENSTEIN	+ OMAN	+ SOLOMON ISLANDS
+ AUSTRIA	+ COSTA RICA	+ GUATEMALA	+ LITHUANIA	✗ PAKISTAN	+ SOMALIA
+ AZERBAIJAN	+ COTE D'IVOIRE	+ GUINEA	+ LUXEMBOURG	+ PALAU	✗ SOUTH AFRICA
+ BAHAMAS	+ CROATIA	✗ GUINEA-BISSAU	✗ MADAGASCAR	+ PANAMA	+ SOUTH SUDAN
+ BAHRAIN	✗ CUBA	+ GUYANA	+ MALAWI	+ PAPUA NEW GUINEA	+ SPAIN
+ BANGLADESH	+ CYPRUS	+ HAITI	+ MALAYSIA	+ PARAGUAY	✗ SRI LANKA
+ BARBADOS	+ CZECH REPUBLIC	+ HONDURAS	+ MALDIVES	+ PERU	✗ SUDAN
- BELARUS	- DEM PR OF KOREA	+ HUNGARY	✗ MALI	+ PHILIPPINES	+ SURINAME
+ BELGIUM	+ DEM REP OF THE C...	+ ICELAND	+ MALTA	+ POLAND	+ SWEDEN
+ BELIZE	+ DENMARK	✗ INDIA	+ MARSHALL ISLANDS	+ PORTUGAL	+ SWITZERLAND
+ BENIN	+ DJIBOUTI	+ INDONESIA	+ MAURITANIA	+ QATAR	- SYRIAN ARAB REP...
+ BHUTAN	+ DOMINICA	✗ IRAN (ISLAMIC REP...	+ MAURITIUS	+ REP OF KOREA	✗ TAJIKISTAN
✗ BOLIVIA	+ DOMINICAN REP...	+ IRAQ	+ MEXICO	+ REP OF MOLDOVA	+ THAILAND
+ BOSNIA-HERZEGOVI...	+ ECUADOR	+ IRELAND	+ MICRONESIA (FS)	+ ROMANIA	+ TIMOR-LESTE
✗ BOTSWANA	+ EGYPT	+ ISRAEL	+ MONACO	- RUSSIAN FED...	✗ TOGO
+ BRAZIL	✗ EL SALVADOR	+ ITALY	✗ MONGOLIA	+ RWANDA	+ TONGA
✗ BRUNEI DARUSSAL...	✗ EQUATORIAL GUINEA	+ JAMAICA	+ MONTENEGRO	+ SAINT KITTS-NEVIS	+ TRINIDAD-TOBAGO
+ BULGARIA	- ERITREA	+ JAPAN	+ MOROCCO	+ SAINT LUCIA	+ TUNISIA
+ BURKINA FASO	+ ESTONIA	+ JORDAN	✗ MOZAMBIQUE	+ SAINT VINCENT-GR...	+ TURKEY
✗ BURUNDI	✗ ESWATINI	✗ KAZAKHSTAN	+ MYANMAR	+ SAMOA	+ TURKMENISTAN
+ CABO VERDE	✗ ETHIOPIA	+ KENYA	✗ NAMIBIA	+ SAN MARINO	+ TUVALU
+ CAMBODIA	+ FIJI	+ KIRIBATI	+ NAURU	+ SAO TOME-PRINCIPE	✗ UGANDA
+ UKRAINE					
+ UNITED ARAB EMIR...					
+ UNITED KINGDOM					
✗ UNITED REP TANZA...					
+ UNITED STATES					
+ URUGUAY					
✗ UZBEKISTAN					
+ VANUATU					
+ VENEZUELA					
✗ VIET NAM					
+ YEMEN					
+ ZAMBIA					
✗ ZIMBABWE					
+ IN FAVOUR:140		- AGAINST:5		✗ ABSTENTION:38	

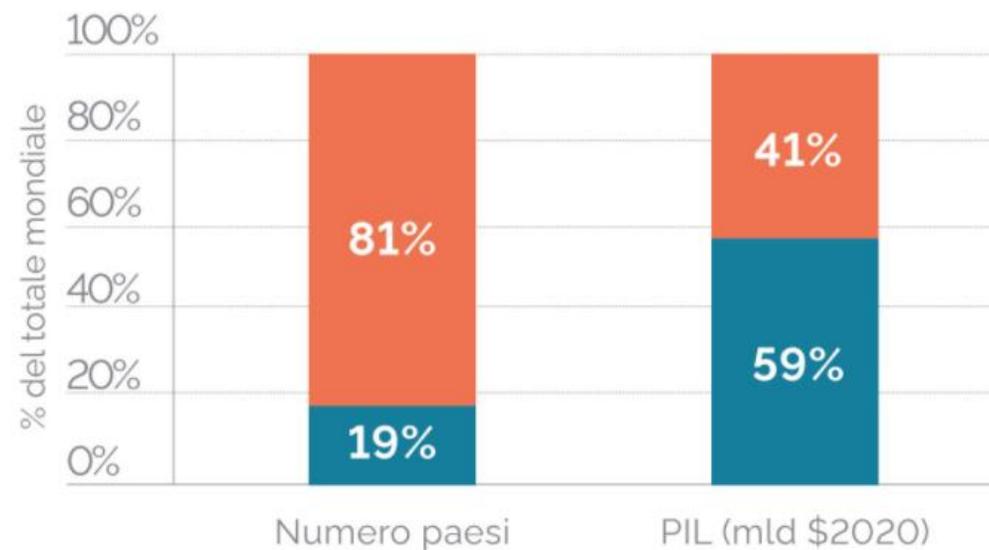
UN Web TV | Tally of General Assembly vote adopting the resolution on "Humanitarian consequences of the aggression against Ukraine."

Paesi sanzionanti e non (*ISPI DataLab*)

Chi sanziona la Russia (e chi no)

Numero e dimensione economica dei Paesi che sanzionano o meno la Russia

● Paesi che sanzionano ● Paesi che NON sanzionano



Fonte:
elaborazioni ISPI su dati Banca mondiale.

ISPI

SANZIONI ECONOMICHE UE

Russia

Sanzioni economiche UE – Russia e zone occupate

- **Soggettive**
 - Persone fisiche e giuridiche designate
 - *Shadow listing* (proprietà/ controllo)

- **Bancarie/ finanziarie**
 - Banche congelate
 - Banche escluse dai mercati dei capitali e finanziamenti
 - Banche escluse da SWIFT
 - Divieto di assistenza finanziaria e finanziamenti
 - Divieto di assicurazione/riassicurazione
 - Depositi privati russi
 - Limitazioni attività depositari centrali
 - Restrizioni al trading titoli con russi

- **Restrizioni per territori occupati (Donbass e Crimea)**
 - Blocco import
 - Blocchi export
 - Blocchi investimenti

- **Merceologiche**
 - Restrizioni all'import
 - Restrizioni all'export

Russia: restrizioni UE di carattere merceologico – EXPORT (I)

- Beni dual-use (allegato I Reg. 2021/821) [*descrizioni tecniche. Tabella di correlazione. Regola elemento principale. 1 maggio 2022*]
- Beni adatti a progetti di prospezione e produzione petrolifere (allegato II Reg. 833/2014) [*codici della nomenclatura combinata. Pre 16 marzo: fino a 17 settembre 2022*]
- Beni c.d. 'quasi duali' che possono contribuire al rafforzamento militare e tecnologico della Russia o allo sviluppo del settore difesa e sicurezza (allegato VII Reg. 833/2014) [*descrizioni tecniche. Tabella di correlazione. NO regola elemento principale. 1 maggio 2022*]
- Beni adatti all'uso nella raffinazione del petrolio (allegato X Reg. 833/2014) [*codici della nomenclatura combinata. Pre 26 febbraio: fino a 27 maggio 2022*]

DIVIETI, ESENZIONI, DEROGHE, *GRANDFATHERING*

Russia: restrizioni UE di carattere merceologico – EXPORT (II)

- Beni adatti all'uso in aviazione e industria spaziale (allegato XI Reg. 833/2014) [*codici della nomenclatura combinata. Salvaguardia temporale scaduta il 28 marzo*]
- Carboturbi e additivi per carburanti (allegato XX Reg. 833/2014) [*codici della nomenclatura combinata. No salvaguardia temporale*]
- Materiale navale (allegato XVI Reg. 833/2014) [*descrizioni tecniche. No salvaguardia temporale*]
- Beni di lusso (allegato XVIII Reg. 833/2014) [*codici della nomenclatura combinata. No salvaguardia temporale*]
- Beni atti a contribuire al rafforzamento delle capacità industriali russe (allegato XXIII Reg. 833/2014) [*codici della nomenclatura combinata. Pre 9 aprile: fino a 10 luglio 2022*]

DIVIETI, ESENZIONI, DEROGHE, *GRANDFATHERING*

Russia: restrizioni UE di carattere merceologico - IMPORT

- Beni siderurgici (allegato XVII Reg. 833/2014) [Divieto import/acquisto/trasporto/fornitura di servizi] [*codici della nomenclatura combinata*. Pre 16 marzo: 17 giugno 2022]
- Beni che generano introiti significativi per la Russia- quali concimi, legno, vetro (allegato XXI Reg. 833/2014) [Divieto import/acquisto/trasferimento/fornitura di servizi. *Codici della nomenclatura combinata*. Pre 9 aprile: 10 luglio 2022. Contingenti di importazione post 10 luglio 2022]
- Carbone e altri combustibili fossili solidi (allegato XXII Reg. 833/2014) [Divieto import/acquisto/trasferimento/fornitura di servizi. *Codici della nomenclatura combinata*. Pre 9 aprile: 10 agosto 2022]

DIVIETI, DEROGHE, *GRANDFATHERING*

Restrizioni UE di carattere finanziario - Russia

- Divieto di assistenza finanziaria connessa a beni controllati
- Divieto di acquisto titoli o strumenti del mercato monetario
- Divieto di fornire crediti o prestiti
- Restrizioni su depositi superiori a 100.000 euro di cittadini russi
- Restrizioni a depositari centrali e sulle riserve della Banca Centrale russa
- Restrizioni su titoli denominati in euro a cittadini russi
- Divieto al trasferimento in Russia di banconote denominate in euro
- Esclusione da SWIFT di alcune banche
- Congelamento beni e risorse di alcune banche
- Divieto di acquisire partecipazioni/creare nuove imprese/erogare crediti o prestiti/fornire servizi di investimento connessi a entità operanti nel settore energetico
- Divieto di condurre operazioni con **entità listate o partecipate dal governo russo o controllate** da quest'ultime
- Divieto di fornire **servizi di rating** e servizi in abbonamento connessi, dal 15/04/2022

Russia: restrizioni al settore dei trasporti e navale

- **Divieto di accesso ai porti nel territorio dell'Unione** a qualsiasi nave registrata sotto la bandiera della Russia
 - il divieto si applica alle navi che sono passate dalla bandiera o dalla registrazione russa alla bandiera o alla registrazione di qualsiasi altro Stato dopo il 24 febbraio 2022 [**data di efficacia 16 aprile 2022**]
 - Eccezioni per scali di emergenza
 - Possibile autorizzazione per specifiche categorie di prodotti
- **Divieto a qualsiasi impresa di trasporto su strada** stabilita in Russia di trasportare merci su strada all'interno del territorio dell'Unione, anche in transito [**Pre 9 aprile: fino a 16 aprile 2022**]
 - Esclusione servizio postale ed enclave di Kaliningrad
 - Possibile autorizzazione per specifiche categorie di prodotti

SANZIONI ECONOMICHE UE

Bielorussia

Sanzioni economiche UE – Bielorussia

- Nuove restrizioni all'**export, al trasferimento e altri servizi connessi** dall'Unione:
 - Attrezzature per la repressione interna
 - Attrezzature militari e tecnologie/software di intercettazione
 - Beni a duplice uso
 - Beni quasi duali (all. V bis)
 - Tabacco (*no grandfathering*)
 - Macchinari (all. XIV) (molti NC 84 e 85) – *grandfathering* 4 giugno per contratti stipulati entro il 2 marzo 2022.
- DIVIETI – trasferire e, per i nuovi divieti, altri servizi connessi
- DEROGHE (obblighi di dichiarazione doganale e notifica)
- GRANDFATHERING (contratti conclusi entro il 3 marzo 2022, salvo autorizzazione entro il 1° maggio 2022).

Sanzioni economiche UE – Bielorussia

- Nuove restrizioni all'import, al trasferimento e al trasporto nell'Unione:
 - Prodotti petroliferi
 - Potassio – cloruro di potassio (solo trasferimento)
 - Prodotti legnosi (all. X, NC 44)
 - Prodotti cementizi (all. XI, NC 2523-6810)
 - Prodotti siderurgici (all. XII, NC 72-73)
 - Prodotti della gomma (all. XIII, NC 4011)
- DIVIETI di import, acquisto e trasporto, assistenza tecnica e finanziaria compresa assicurazione e riassicurazione
- *Grandfathering* fino al 4 giugno 2022 per contratti antecedenti al 2 marzo 2022

Restrizioni di carattere finanziario UE – Bielorussia

- Restrizioni su depositi superiori a 100.000 euro di cittadini bielorussi
- Restrizioni a depositari centrali
- Esclusione da piattaforme di scambio UE per titoli di entità statali bielorusse
- Restrizioni sulle riserve della Banca Centrale bielorussa
- Restrizioni su titoli denominati euro a cittadini bielorussi
- Divieto al trasferimento in Bielorussia di banconote denominate in euro
- Esclusione da SWIFT (Belagroprombank, Bank Dabrabyt, Development Bank of the Republic of Belarus)

CONTROMISURE RUSSE

Contromisure russe

- Commissione di cambio del 30% sulle operazioni di conversione di rubli in valuta straniera
- Blocco trasferimento di valuta all'estero per importi superiori a 10.000,00 USD da parte di società residenti (comprese le filiali di società straniere) se destinati a conti propri esteri
- I **pagamenti di fatture di merce importata** sono in teoria possibili in rubli e valuta straniera, ma è consentito ai debitori russi di soddisfare le obbligazioni in rubli al cambio ufficiale
- **Divieto**, per le società residenti in Russia, di effettuare finanziamenti a imprenditori esteri
- **Non risultano ancora attivati circuiti alternativi di comunicazione interbancaria** per le banche escluse da SWIFT, ma verosimilmente ciò accadrà a breve (chiavi telegrafiche)
- Tasso di sconto al 20%
- Tutti i pagamenti in valuta estera introitati da società russe devono essere convertiti in rubli al tasso ufficiale di cambio per almeno l'80%
- Il **trasferimento di titoli** (azioni e obbligazioni) e di **immobili** appartenenti a soggetti cittadini di Paesi ostili (tra cui l'Italia) o a società da questi controllate sono possibili solo con autorizzazione di un Comitato Interministeriale; i trasferimenti di quote di S.r.l. sono invece possibili
- Lista Paesi ostili (limite a 10 milioni di rubli al mese per trasferimento fondi a titolo di rimborso di finanziamenti in valuta estera dalla Russia)
- Blocco del commercio con certi Paesi – decreto del Presidente di delega al Governo
- Restrizioni sull'esportazione dalla Russia verso Paesi ostili (tra l'altro di) attrezzature tecnologiche, di telecomunicazioni, veicoli, macchine agricole, attrezzature elettriche, vagoni e locomotive, container, turbine, macchine per la lavorazione del metallo e della pietra, monitor, proiettori, telecomandi pannelli e alcuni tipi di legname.

RUSSIA: MITIGAZIONE DEL RISCHIO PER GLI OPERATORI

Misure per la mitigazione del rischio

- Due diligence soggettiva su tutte le controparti russe e bielorusse
- Due diligence sulle merci e sui servizi (anche riferimento a prodotti USA o FDP per filiali non-UE)
- Verifica sulla correttezza dei codici di nomenclatura utilizzati
- Verifica dei contratti (clausole di forza maggiore e di *export control*)
- Verifica dei flussi finanziari e di pagamento (banche tramitanti, garanti, finanziatrici e di appoggio di fornitori e clienti)
- Ricognizione operazioni con Russia e Bielorussia e con territori critici (Donbass, aree occupate, Crimea)
- Ricognizione partecipazioni e investimenti in Russia e Bielorussia ed espatriati
- Monitoraggio contromisure russe
- Emergency Plan

IL CASO IRAN

Il Regolamento UE n. 267/2012 e il Regolamento UE n. 359/2011



Divieto di esportare – direttamente o indirettamente - in Iran:

- beni e tecnologie indicate nell'elenco del regime di non proliferazione nel settore missilistico, prodotti per lo sviluppo di vettori per armi nucleari, assistenza tecnica e servizi di intermediazione relativi a tali prodotti;
- armi presenti nell'Elenco Comune dell'Unione europea;
- beni che potrebbero essere utilizzati per repressione interna e per l'intercettazione di telecomunicazioni

Autorizzazione MAECI/unità UAMA (cfr. Decreto Legge n. 104 del 2019) prima di esportare – direttamente o indirettamente - in Iran:

- beni, software e tecnologie indicati nelle liste del Gruppo dei Fornitori Nucleari;
- beni, software e tecnologie che potrebbero contribuire al ritrattamento o all'arricchimento o all'acqua pesante o a qualsiasi attività discordante dal JCPOA;
- software per la pianificazione di risorse aziendali, programmati specificamente per l'uso nei settori del nucleare e militari;
- grafite e metalli grezzi o semilavorati.

Congelamento di fondi e risorse economiche appartenenti a determinati soggetti.

Sanzioni USA verso l'Iran: l'annuncio di Trump dell'8 maggio 2018



Iran: esempi di sanzioni secondarie settoriali USA oggi vigenti



Focus - Executive Order 13902

- Sanzioni secondarie applicabili a qualsiasi soggetto nel mondo che venga ritenuto dall'Amministrazione USA:
 - i. operante nei settori delle costruzioni, minerario, manifatturiero o tessile - o in qualsiasi altro settore dell'economia iraniana, così come stabilito dal Segretario del Tesoro in consultazione con il Segretario di Stato;
 - ii. **parte di transazioni significative per la vendita, la fornitura o il trasferimento da o verso l'Iran di beni o servizi significativi utilizzati in connessione ai settori di cui al punto i.;**
 - iii. fornitore di supporto finanziario, materiale o tecnologico a favore di qualsiasi soggetto designato ai sensi del nuovo EO; o
 - iv. posseduto o controllato da qualsiasi soggetto designato ai sensi del nuovo EO;
- Sanzioni contro le istituzioni finanziarie che facilitino transazioni significative connesse ai settori sanzionati dall'EO
- Deroga per forniture di beni agricoli, alimentari, medicine e dispositivi medicali
- **Rischio di sanzioni secondarie USA indipendentemente dalla circostanza che della fornitura benefici un soggetto iraniano blacklistato USA.**

La nozione di ‘significant transaction’

FAQ 833. How will the terms “knowingly” and “significant” be interpreted for purposes of Executive Order (E.O.) 13902?

As a general matter, the Department of the Treasury intends to rely, where applicable, on definitions of terms previously included in Treasury regulations.

For purposes of E.O. 13902, OFAC will rely on the definition of “knowingly” included in the Iranian Financial Sanctions Regulations at 31 C.F.R. § 561.314 (“The term knowingly, with respect to conduct, a circumstance, or a result, means that a person has actual knowledge, or should have known, of the conduct, the circumstance, or the result.”).

In determining whether goods or services used in connection with a sector of the Iranian economy identified pursuant to E.O. 13902 are “significant,” the Department of the Treasury may consider the totality of the facts and circumstances. As a general matter, the Department of the Treasury may consider some or all of the following broad factors: (a) the value and number of goods or value and frequency of services; (b) the nature of the good or services, including their type, complexity, and commercial purpose; (c) the level of awareness of management and whether the provision of goods or services is part of a pattern of conduct; (d) the involvement of designated persons in transactions involving goods and services defined in FAQ 832; (e) the impact of the provision of goods or services on the objectives of E.O. 13902; (f) whether the provision of the goods or services involved deceptive practices; and (g) other relevant factors that the Secretary of the Treasury deems relevant.
[06-05-2020]

Il Regolamento di blocco

- Sanzioni a carico di qualunque persona o entità europea che – senza l'autorizzazione della Commissione – dia attuazione a provvedimenti sanzionatori extraterritoriali USA elencati nell'Allegato al Regolamento;
- Normativa italiana: il D.lgs. n. 346/1998 prevede sanzioni amministrative quantificate nel limite massimo di Euro 92.962,00;
- Diritto al risarcimento dei danni subiti da soggetti europei a causa dell'applicazione extraterritoriale della normativa statunitense;
- Autorizzazione ai sensi dell'articolo 5, secondo comma, del regolamento di blocco a rispettare gli atti normativi extraterritoriali nei casi in cui la loro inosservanza causerebbe un grave danno agli interessi dell'operatore o a quelli dell'Unione;
- Decisioni 'di business' escluse dal Regolamento di Blocco.

5. Il regolamento di blocco obbliga gli operatori dell'UE a fare affari con l'Iran o con Cuba? In che modo dovrebbero posizionarsi tra, da una parte, gli atti normativi extraterritoriali elencati e, dall'altra, il regolamento di blocco?

Gli operatori dell'UE sono liberi di gestire le loro attività come meglio ritengono, nel rispetto del diritto dell'Unione e del diritto nazionale applicabile. Essi sono pertanto liberi di decidere se avviare, continuare o cessare le attività commerciali in Iran o a Cuba, e se operare in un dato settore economico, sulla base della loro valutazione della situazione economica. La finalità del regolamento di blocco è proprio quella di garantire che tali decisioni commerciali restino libere, vale a dire, che non siano imposte agli operatori dell'UE dagli atti normativi extraterritoriali elencati, che il diritto dell'Unione non riconosce come loro applicabili.

STUDIO LEGALE PADOVAN

MILANO ROMA

Foro Buonaparte 54 Via Firenze 32

Tel.: +39 02 4814994

